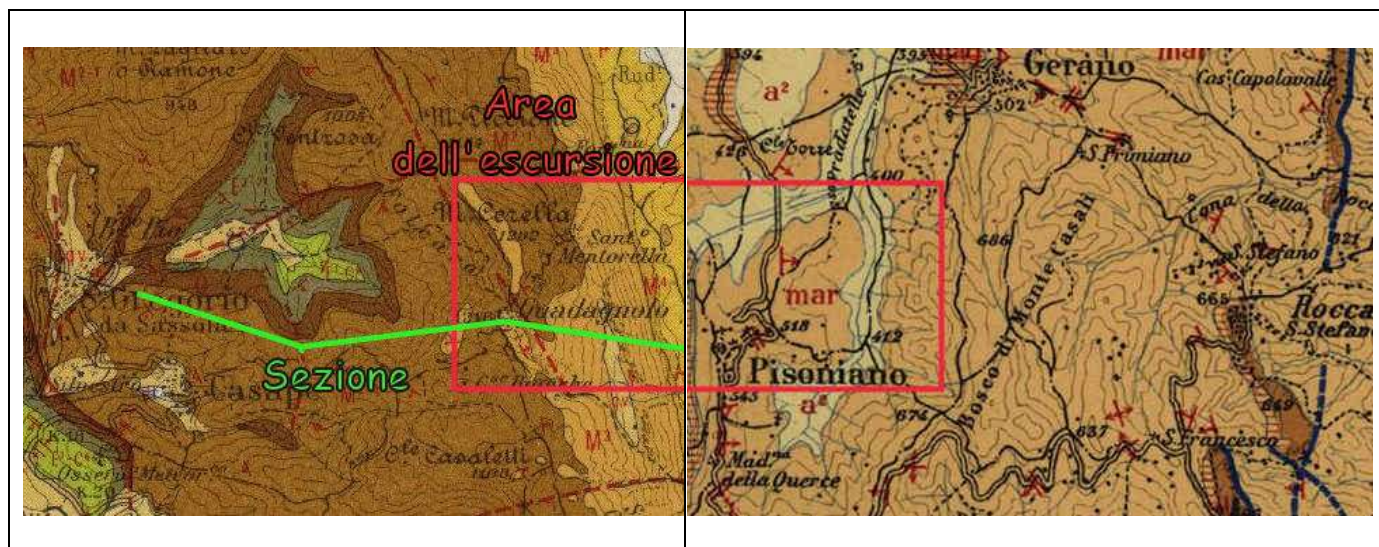


Allocca Carmine, Cametti Georgia

Note geologiche ed idrogeologiche dei Monti Prenestini

Carta Geologica d'Italia in scala 1:100.000 foglio 150 ROMA

Carta Geologica d'Italia in scala 1:100.000 foglio 151 ALATRI



http://www.apat.gov.it/Media/carta_geologica_italia/tavoletta.asp?foglio=150
http://www.apat.gov.it/Media/carta_geologica_italia/tavoletta.asp?foglio=150

Figura 1 Dettaglio dell'area d'escursione evidenziato dal riquadro rosso e area della sezione.

Inquadramento geografico/geologico dell'area

La nostra escursione avrà luogo su i Monti Predestini; la loro altezza media è compresa tra 700/800 m s.l.m., sono situati a ca 20 km a est di Roma, appartengono alla catena del subappennino laziale. Essi si allungano in direzione NNO-SSE e sono compresi tra i monti Tiburtini a nord e i monti Ruffi a nord-est.

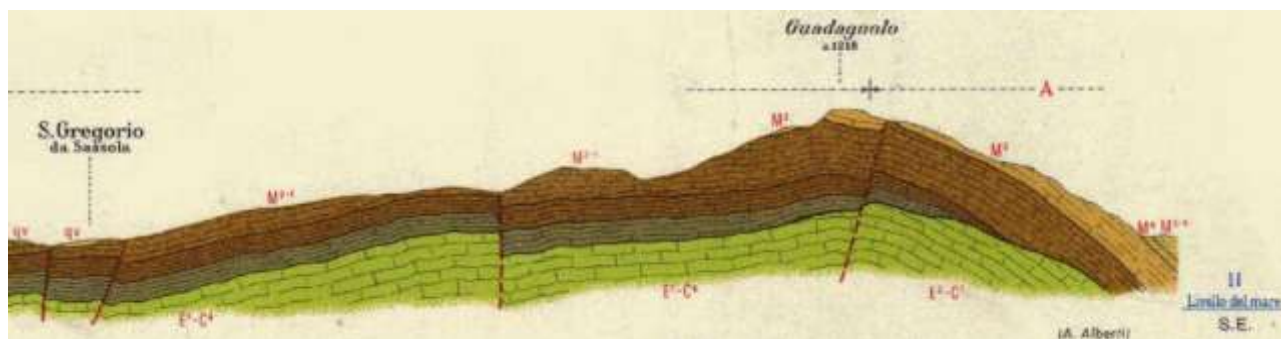


Figura 2 Sezione geologica esplicativa dell'area dell'escursione.

La genesi di questa dorsale, che rappresenta uno spartiacque tra il bacino idrografico del fiume Aniene a Nord-Ovest e del fiume Sacco a Sud-Est, ha luogo durante il processo orogenico appenninico in particolare nella fase Tortoniana, in cui la piattaforma carbonatica mesozoica è deformata e disarticolata in grandi unità strutturali.

Dal punto di vista geologico, la zona appartiene ad un dominio di transizione tra *facies* della piattaforma Laziale-Abruzzese (ambiente marino poco profondo, margine della *piattaforma*) e quelle della successione Umbro-Marchigiana (ambiente marino profondo, *bacino*). L'area è perciò una zona di *scarpata* di raccordo tra piattaforma e bacino, in cui ad una sedimentazione tipo scaglia seguono marne ad intercalazione di brecciole a macroforaminiferi (Luteziano-Aquitano) e marne spongolitiche con intercalazioni calcarenitiche (Formazione di Guadagnolo); queste sono le formazioni che incontreremo durante la nostra escursione.

Partendo da Pisoniano le litologie sulle quali metteremo i piedi sono nell'ordine:
(si riporta parte della legenda presente sulla carta geologica 1:100.000 del foglio 150 Roma e 151 Alatri):

- nel fosso Pradetelle si rinvennero alluvioni recenti del Pliocene;
- il paese Pisoniano sorge invece su arenarie gialle e grigie, a volte fossilifere nella parte superiore della successione.
- si prosegue sul sentiero fino al Santuario di Mentorella su calcari grigiastri alternati a marne, con presenza di coralli, briozoi, brachiopodi ed echinidi.

Glossario

Facies: il termine descrive l'associazione di alcune caratteristiche fisiche, chimiche e o biologiche che permettono di differenziare e quindi distinguere un corpo roccioso da un altro.

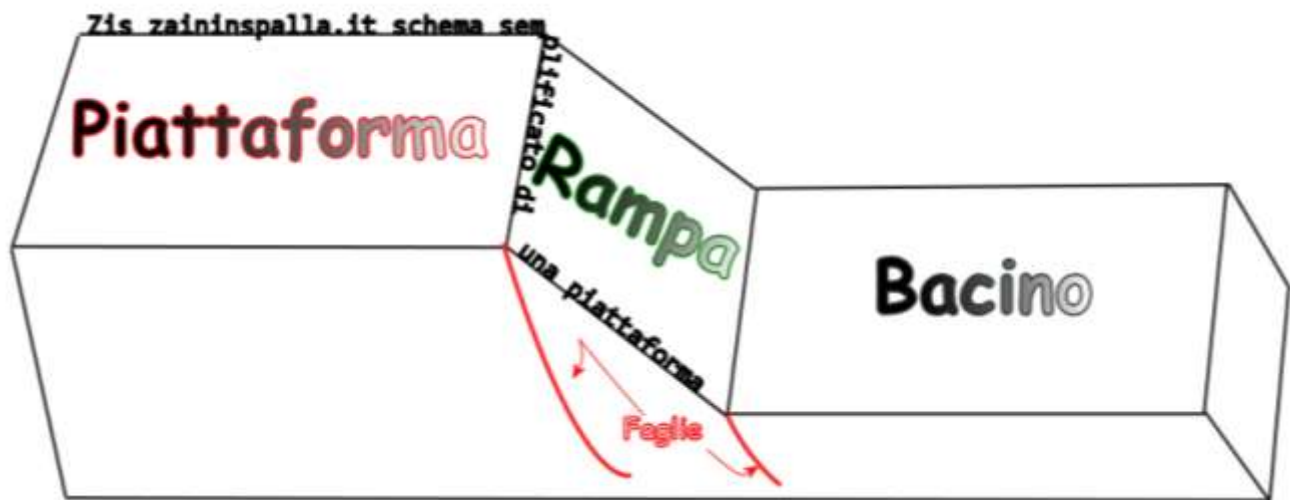


Figura 3 Rappresentazione schematica di una piattaforma, nel caso di una piattaforma carbonatica abbiamo: genesi di materiale organico/sedimentario sulla piattaforma, passaggio di questo materiale sulla rampa e deposizione all'interno del bacino.

Piattaforma carbonatica: Il termine deriva dalla morfologia generalmente tabulare di questi corpi geologici e dal fatto che i sedimenti componenti sono carbonatici. Una piattaforma carbonatica è un complesso molto articolato, che comprende diversi ambienti. http://it.wikipedia.org/wiki/Piattaforma_carbonatica

Bacino: si intende un'area in cui si possono accumulare sedimenti. Esistono vari tipi di bacini, che si differenziano per l'ambiente in cui si sviluppano, per la loro capacità di accumulare sedimenti e per la loro longevità.

Scarpata: è una zona sottomarina costituita da un pendio che collega la piattaforma al fondale marino.

Bibliografia non disponibile